Ecco di seguito il programma per il ballottaggio che interesserà la città di Ancona. Di seguito le proposte di Gallegati e Duca che il candidato del centrosinistra Gramillano ha fatto sue.

1. PARCHEGGI

- No al parcheggio sotterraneo di p.zza Cavour;
- soste rapide in 100 aree del Centro (sosta produttiva incentivata e sosta stanziale disincentivata);
- attuare una seria politica di miglioramento della qualità dell'aria nel centro storico attraverso la disincentivazione del traffico veicolare privato a favore del trasporto pubblico, incrementando i parcheggi scambiatori di periferia, sul modello della Linea Conerobus n° 46;
- parcheggio Archi: un biglietto BUS (A/R) gratuito per il conducente ed uno a tariffa dimezzata per ogni persona presente nel veicolo;
- incentivare il car sharing e car pooling per gli studenti universitari (7/8 mila fuori sede residenti, di cui il 30% con la macchina privata).

2. INTERNET

- Banda larga anche in periferia;
- social network cittadino per condividere su internet pubblicazione atti consiglio e iniziative di trasparenza della PA;
- informatizzazione macchina comunale;
- passaggio all'Open Source.

3. ENERGIE RINNOVABILI

- Conto Energia per strutture ed uffici pubblici (impianti fotovoltaici), anche al fine di ridurre le bollette energetiche comunali e liberare risorse per cultura e servizi sociali;
- verifica della sicurezza sismica, risparmio energetico ed idrico nelle scuole;
- incentivi per le aziende che passano al fotovoltaico (valutando anche abbattimento ICI);
- agenzia per l'energia per monitorare, mediare, incentivare la produzione di energia per l'autoconsumo;
- Energy Manager comunale e contratti ESCo per la PA;
- bandi per il sostegno dei primi (100) impianti fotovoltaici realizzati da privati a scopo di autoconsumo;
- obbligo della raccolta differenziata per la Pubblica Amministrazione.

4. ACQUA BENE PUBBLICO

- Riaffermare il principio di acqua come bene pubblico da tutelare e proteggere dagli interessi commerciali privati delle multinazionali;
- iniziative di razionalizzazione e riduzione dei consumi e degli sprechi nelle strutture pubbliche;
- realizzazione di fontane pubbliche di acqua potabile dislocate in parchi e piazze cittadine.

5. RIFIUTI

- Nessun inceneritore di rifiuti sul territorio comunale;
- raccolta differenziata porta a porta: obiettivo arrivare vicini al rifiuto 0;
- verificare la possibilità di misurare la tassa sui rifiuti legandola alla produzione dei rifiuti prodotti e riciclati dall'utente e non alle superfici delle abitazioni;
- progetto per benefici e incentivi a chi porta determinati rifiuti direttamente ai centri di raccolta (esempio lampadine al mercurio, pile o elettrodomestici).

6. URBANISTICA

- Inserire nel piano regolatore zone per l'autocostruzione e aree sperimentali per quartieri a consumo 0;
- in caso di progetti di costruzione di edifici in classe energetica A attivare un premio di edificabilità (cubatura).